



# messa meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

## Antifona d'ingresso

«**Io sono la salvezza del popolo**», dice il Signore. «**In qualunque prova mi invocheranno, li esaudirò, e sarò loro Signore per sempre**».

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

**E con il tuo spirito.**

## Atto penitenziale

Fratelli e sorelle, all'inizio di questa celebrazione eucaristica, invochiamo la misericordia di Dio, fonte di riconciliazione e di comunione.

*Breve pausa di silenzio.*

Pietà di noi, Signore.

**Contro di te abbiamo peccato.**

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

**E donaci la tua salvezza.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Kýrie, eléison. **Kýrie, eléison.**

Christe, eléison. **Christe, eléison.**

Kýrie, eléison. **Kýrie, eléison.**

## Gloria

**Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.** Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mon-

do, **abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.**

## Colletta

O Dio, che nell'amore verso di te e verso il prossimo hai posto il fondamento di tutta la legge, fa' che osservando i tuoi comandamenti possiamo giungere alla vita eterna. Per il nostro Signore... **Amen.**

**Oppure [Anno C]:** O Padre, difensore dei poveri e dei deboli, che ci chiami ad amarti e servirti con lealtà, abbi pietà della nostra condizione umana, salvaci dalla cupidigia delle ricchezze e aiutaci a ricercare l'instimabile tesoro della tua amicizia. Per il nostro Signore... **Amen.**

## LITURGIA DELLA PAROLA

### Prima lettura

Am 8,4-7

*Contro coloro che comprano con denaro gli indigenti.*

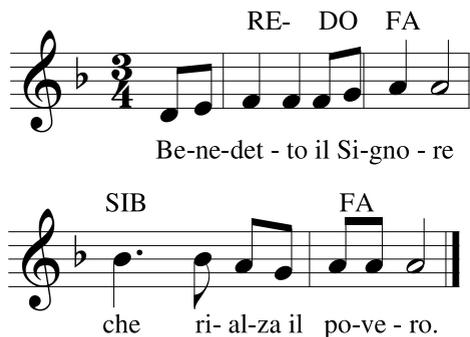
### Dal libro del profeta Amos.

**I**l Signore mi disse: «<sup>4</sup>Ascoltate questo, voi che calpestate il povero e sterminate gli umili del paese, <sup>5</sup>voi che dite: "Quando sarà passato il novilunio e si potrà vendere il grano? E il sabato, perché si possa smerciare il frumento, diminuendo l'efa e aumentando il siclo e usando bilance false, <sup>6</sup>per comprare con denaro gli indigenti e il povero per un paio di sandali? Venderemo anche lo scarto del grano"». <sup>7</sup>Il Signore lo giura per il vanto di Giacobbe: «Certo, non dimenticherò mai tutte le loro opere».

*Parola di Dio.*

**Rendiamo grazie a Dio.**

**R/. Benedetto il Signore che rialza il povero.**



Lodate, servi del Signore, / lodate il nome del Signore. / Sia benedetto il nome del Signore, / da ora e per sempre. **R/.**

Su tutte le genti eccelso è il Signore, / più alta dei cieli è la sua gloria. / Chi è come il Signore, nostro Dio, / che siede nell'alto / e si china a guardare / sui cieli e sulla terra? **R/.**

Solleva dalla polvere il debole, / dall'immondizia rialza il povero, / per farlo sedere tra i principi, / tra i principi del suo popolo. **R/.**

## Seconda lettura

1Tm 2,1-8

*Si facciano preghiere per tutti gli uomini a Dio il quale vuole che tutti gli uomini siano salvati.*

**Dalla prima lettera di san Paolo apostolo a Timòteo.**

**F**iglio mio, <sup>1</sup>raccomando, prima di tutto, che si facciano domande, suppliche, preghiere e ringraziamenti per tutti gli uomini, <sup>2</sup>per i re e per tutti quelli che stanno al potere, perché possiamo condurre una vita calma e tranquilla, dignitosa e dedicata a Dio. <sup>3</sup>Questa è cosa bella e gradita al cospetto di Dio, nostro salvatore, <sup>4</sup>il quale vuole che tutti gli uomini siano salvati e giungano alla conoscenza della verità. <sup>5</sup>Uno solo, infatti, è Dio e uno solo anche il mediatore fra Dio e gli uomini, l'uomo Cristo Gesù, <sup>6</sup>che ha dato se stesso in riscatto per tutti. Questa testimonianza egli l'ha data nei tempi stabiliti, <sup>7</sup>e di essa io sono stato fatto messaggero e apostolo – dico la verità, non mentisco –, maestro dei pagani nella fede e nella verità. <sup>8</sup>Voglio dunque che in ogni luogo gli uomini preghino, alzando al cielo mani pure, senza collera e senza contese.

Parola di Dio.

**Rendiamo grazie a Dio.**

**Alleluia, alleluia.**

Gesù Cristo, da ricco che era, si è fatto povero per voi, perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà. **Alleluia.**

## Vangelo

Lc 16,1-13

*Non potete servire Dio e la ricchezza.*

**Dal Vangelo secondo Luca.**

*Per la forma breve si omette quanto racchiuso tra [ ].*

**I**n quel tempo, Gesù <sup>1</sup>diceva ai discepoli: «[Un uomo ricco aveva un amministratore, e questi fu accusato dinanzi a lui di sperperare i suoi averi. <sup>2</sup>Lo chiamò e gli disse: “Che cosa sento dire di te? Rendi conto della tua amministrazione, perché non potrai più amministrare”. <sup>3</sup>L'amministratore disse tra sé: “Che cosa farò, ora che il mio padrone mi toglie l'amministrazione, ci sia qualcuno che mi accolga in casa sua”. <sup>5</sup>Chiamò uno per uno i debitori del suo padrone e disse al primo: “Tu quanto devi al mio padrone?”. <sup>6</sup>Quello rispose: “Cento barili d'olio”. Gli disse: “Prendi la tua ricevuta, siediti subito e scrivi cinquanta”. <sup>7</sup>Poi disse a un altro: “Tu quanto devi?”. Rispose: “Cento misure di grano”. Gli disse: “Prendi la tua ricevuta e scrivi ottanta”. <sup>8</sup>Il padrone lodò quell'amministratore disonesto, perché aveva agito con scaltrezza. I figli di questo mondo, infatti, verso i loro pari sono più scaltri dei figli della luce. <sup>9</sup>Ebbene, io vi dico: fatevi degli amici con la ricchezza disonesta, perché, quando questa verrà a mancare, essi vi accolgano nelle dimore eterne.] <sup>10</sup>Chi è fedele in cose di poco conto, è fedele anche in cose importanti; e chi è disonesto in cose di poco conto, è disonesto anche in cose importanti. <sup>11</sup>Se dunque non siete stati fedeli nella ricchezza disonesta, chi vi affiderà quella vera? <sup>12</sup>E se non siete stati fedeli nella ricchezza altrui, chi vi darà la vostra? <sup>13</sup>Nessun servitore può servire due padroni, perché o odierà l'uno e amerà l'altro, oppure si affezionerà all'uno e disprezzerà l'altro. Non potete servire Dio e la ricchezza».

Parola del Signore.

**Lode a te, o Cristo.**

## Professione di fede

**Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.** Credo in un solo Signore,

Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, [si china il capo] e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

### Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, la preghiera che innalziamo al Signore è l'occasione per manifestare la nostra carità verso l'umanità intera e il nostro sostegno a coloro che amministrano il bene comune, operando per la concordia e la pace.

Preghiamo insieme e diciamo:

#### R/. **Apri il nostro cuore alla verità, o Padre.**

1. Per i diaconi impegnati nella carità, perché aiutino la Chiesa a crescere nella condivisione dei beni e nell'attenzione ai più poveri e indifesi. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Per i pastori di ogni singola Chiesa, perché esortino i governanti a impegnarsi per risolvere i problemi che insidiano la tranquillità sociale, politica ed economica del loro Paese. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Per tutti i battezzati, perché nel proprio quartiere si impegnino a sollevare le miserie delle famiglie più indigenti, a imitazione di Gesù che si è fatto povero per arricchire l'umanità della sua grazia e del suo amore. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Per la nostra comunità, perché possa imparare dall'Eucaristia il segreto della gioia, che consiste nell'usare saggiamente i propri beni per costruire relazioni sempre nuove con tutti i fratelli. Noi ti preghiamo. **R/.**

Padre santo, ti affidiamo le nostre preghiere, perché tu possa portarle a compimento, se-

condo la tua volontà e il tuo amore. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

## LITURGIA EUCARISTICA

### Preghiera sulle offerte

Accogli con bontà, o Signore, l'offerta del tuo popolo e donaci in questo sacramento di salvezza i doni eterni, nei quali crediamo e speriamo con amore di figli. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

**Prefazio** *[Si suggerisce il prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario VIII - M. R. pag. 366].*

### Antifona alla comunione

Lc 16,13

**«Non potete servire Dio e la ricchezza», dice il Signore.**

### Preghiera dopo la comunione

Guida e sostieni, o Signore, con il tuo continuo aiuto il popolo che hai nutrito con i tuoi sacramenti, perché la redenzione operata da questi misteri trasformi tutta la nostra vita. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

### Calendario liturgico settimanale

19 – 25 settembre 2022

XXV del Tempo Ordinario – I del salterio

**Lunedì 19 – Feria** – S. Gennaro, mf  
S. Arnolfo | S. Ciriaco | S. Lamberto | S. Mariano  
*[Prv 3,27-34; Sal 14; Lc 8,16-18]*

**Martedì 20 – SS. Andrea Kim Taegôn e Paolo Chông Hasang e C., M**

S. Eustachio | S. Giancarlo Cornay | SS. Ipazio e C.  
*[Prv 21,1-6.10-13; Sal 118; Lc 8,19-21]*

**Mercoledì 21 – S. Matteo, F**

S. Panfilo | S. Castore | S. Maura  
*[Ef 4,1-7.11-13; Sal 18; Mt 9,9-13]*

**Giovedì 22 – Feria**

SS. Maurizio e C. | S. Basilia | S. Emerita  
*[Qo 1,2-11; Sal 89; Lc 9,7-9]*

**Venerdì 23 – S. Pio da Pietrelcina, M**

S. Lino | S. Costanzo | S. Sossio  
B. Elena Duglioli Dall'Olio  
*[Qo 3,1-11; Sal 143; Lc 9,18-22]*

**Sabato 24 – Feria**

S. Gerardo Sagredo | S. Rustico | S. Pacifico  
*[Qo 11,9 – 12,8; Sal 89; Lc 9,43b-45]*

**Domenica 25 – XXVI del Tempo Ordinario (C)**

S. Firmino di Amiens | S. Sergio di Radonez  
*[Am 6,1a.4-7; Sal 145; 1Tm 6,11-16; Lc 16,19-31]*

## FIGLI O MERCENARI?



### LETTURA

Nella vita i bisogni, la necessità, le nostre radici familiari, la nostra cultura e il contesto in cui ci troviamo a vivere possono incidere sulle nostre scelte e sul nostro agire. Le letture di questa XXV domenica del Tempo Ordinario ci chiamano a riflettere su noi stessi, sulle motivazioni del nostro agire, secondo quali regole noi viviamo, e per cosa viviamo e siamo disposti a morire. Viene mostrata l'opzione fondamentale, la scelta essenziale e radicale per diventare discepoli di Cristo: Dio o la ricchezza?

### MEDITAZIONE

Nel vangelo di oggi ci sono due mentalità a confronto: "la mentalità del mercenario" e "la mentalità del figlio". La prima ha come priorità la ricchezza e l'atteggiamento dell'agire che è sempre proteso a *prendere*, a *guadagnare*, a *conquistare*. La seconda invece ha come riferimento essenziale la relazione con un padre, e l'atteggiamento di fondo è quello di chi *riceve*, *accoglie*, *condivide*. Nella parabola raccontata è l'amministratore disonesto ad essere lodato, per il fatto che è stato scaltro nel risolvere i suoi affari. È un uomo a cui sta a cuore la propria sorte e non lascia tutto al "come viene", ma riflette tra sé giorno e notte per trovare una soluzione a lui favorevole. Prende atto di se stesso, dei suoi punti deboli e risolve la situazione con velocità ed efficacia. Vi è un'esortazione a pren-

derlo come esempio, non certo per il suo operato, ma per la fedeltà ai suoi principi. Il brano si conclude sottolineando che si può essere fedeli solo ad un padrone, perché il cuore dell'uomo è fatto per l'integrità, la radicalità e la fedeltà. È necessario quindi scegliere di chi si vuole essere servi: di Dio o della ricchezza? Aderire a Cristo significa diventare in Lui figli adottivi di Dio Padre, come dice san Paolo: «E voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: "Abbà! Padre!". E se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo» [Rm 8,15.17]. È questa realtà che ci fa vivere ogni cosa come un dono, e così si sviluppa in noi una riconoscenza essenziale e un senso di fraternità universale, diventando accoglienti e pronti alla condivisione. L'esortazione è a diventare scaltri nel fare il bene, ed esperti in umanità, per poter agire sempre per la gloria di Dio e con la maggior espansione di carità.

### PREGHIERA

O Dio, mio Creatore e Signore, donami di conoscere me stessa. Fa' che ogni mia malizia sia consumata interamente nella brace del tuo eterno amore, che la mia anima sia da te penetrata e interamente posseduta, cosicché la mia volontà sia totalmente conformata alla tua e trasformata in quella che è la rettitudine essenziale e la bontà perfetta.

### AGIRE

Nella giornata di oggi, in un momento di riflessione personale, mi chiederò qual è la mia mentalità e poi mi domanderò: "Ma io, per chi cammino?"

Monache dei Monasteri Cottolenghini